

IL POPOLO DEL FRIULI

OMAGGIO
Sig. Cancelliere Penale R. Procura
UDINE

VENERDI 18 maggio 1934 XII - N. 117 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 40
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia, Via di Prampero 10 - Telefoni L. 15, 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Off. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vialto 10, telefono 70.333

Un lungo colloquio di Asquini con Doumergue Le prime conversazioni del Sottosegretario italiano col Ministro francese al Commercio e all'industria

PARIGI, 17. Stamane alle 9.50 è giunto il Sottosegretario italiano alle Corporazioni on. Asquini, venuto a restituire la visita fatta a Milano il mese scorso dal Ministro del Commercio francese, Lamoureux.

Erano a riceverlo alla stazione, il Ministro del Commercio, l'Ambasciatore e il Console generale d'Italia, col personale dell'Ambasciata; alti funzionari del Ministero del Commercio, il Segretario del Fascio e i dirigenti delle associazioni economiche.

Il Sottosegretario di Stato italiano, dopo le presentazioni, si è recato all'arco di trionfo a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Erano qui presenti il Ministro Lamoureux, il Comandante la Legione militare di Parigi ed i rappresentanti delle associazioni dei mutilati e dei combattenti italiani, con l'onorevole Asquini, che ha onorato il Milite Ignoto con la sua presenza.

Con l'on. Asquini è anche giunto il Presidente dell'Istituto Nazionale per l'esportazione (on. Lantini).

Alle ore 18 al Ministero del Commercio, il signor Lamoureux, Ministro del Commercio e dell'Industria, ha offerto questa mattina una colazione in onore di S. E. Asquini, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni. Tra gli invitati si notavano l'Ambasciatore d'Italia, il Consigliere d'Ambasciata, Franzoni, il Comm. Anzillotti, direttore del commercio, il Comm. Caravale, Consigliere commerciale dell'Ambasciata, il Regio Console generale, l'on. Lantini, direttore dell'Istituto Nazionale per l'esportazione, il senatore Elisabetta, Presidente del comitato Italia-Francia, il signor Quenelle, l'Ambasciatore René Bessard, il senatore Henry Berenger, il signor Rollin, Presidente della Commissione del Commercio della Camera dei deputati, il signor Galtier, Presidente della Camera di Commercio di Parigi, il signor Lebel, Presidente del Comitato di direzione della Fiera di Parigi, il signor Bonnet, Rapporteur direttore degli accordi commerciali.

Alla fine della colazione il Ministro francese ed il Sottosegretario italiano hanno scambiato brevi discorsi di cortesia. In seguito sono cominciate le conversazioni economiche che sono durate sino alle ore 18.35. Esse saranno riprese domattina in presenza del signor Quenelle, Ministro dell'Agricoltura. Alla fine dell'una S. E. Asquini, accompagnato dall'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti e dal Ministro del Commercio signor Lamoureux, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio signor Doumergue, che lo ha intrattenuto in cordiale colloquio per circa tre quarti d'ora.

(Stefani).

L'esposizione del Sahara

PARIGI, 17. E' stata inaugurata l'esposizione del Sahara, coll'intervento dell'Ambasciatore d'Italia e dei Ministri francesi dell'Interno, del Lavoro e dell'Educazione e di altre autorità. Il Ministro Laval ha espresso al Delegato italiano il suo personale ringraziamento per l'apprezzatissima partecipazione italiana. La sezione italiana è stata oggetto di viva ammirazione per l'indovinata scelta dei materiali sistematicamente ordinati, e soprattutto per la ricca e rara collezione di cartografia antica, per i dati sui ritrovamenti archeologici del Fezzan attestanti la penetrazione romana in quelle regioni, e per la superba documentazione fotografica.

Per l'avvicinamento franco-italiano

PARIGI, 17. Il Comitato centrale di azione franco-italiano, che raggruppa e coordina i principali comitati che si dedicano in Francia al riavvicinamento franco-italiano, si è riunito al Senato sotto la presidenza del Sen. Berenger. Ambasciatore di Francia, ed ha ascoltato una serie di comunicazioni fatte dai delegati che si sono recati in Italia in queste ultime settimane.

Henry Berenger, René Bessard, D'Armon, Paul Hazard, ed Etienne Pouget hanno successivamente fatto conoscere ai loro colleghi le impressioni che avevano riportate dai loro viaggi in

Italia. Il Comitato centrale si è felicitato dell'intensificazione delle buone relazioni tra la Francia e l'Italia in questi ultimi mesi, tanto sul terreno diplomatico ed economico quanto su quello intellettuale.

Henry Hauvet, membro dell'Istituto e professore di letteratura italiana all'Università di Parigi, è stato designato all'unanimità come membro del Comitato centrale. Il Comitato ha poi deciso di prendere parte ufficialmente all'inaugurazione del busto di Chateaubriand che avrà luogo a Roma il 14 ottobre prossimo, ed ha delegato il suo Presidente, Migi.

Henry Berenger, a prendere la parola in suo nome a tale manifestazione franco-italiana. Il Comitato assisterà il 26 ed il 27 maggio alle principali cerimonie che avranno luogo a Parigi per l'inaugurazione del monumento alla memoria dei garibaldini e dei volontari italiani arruolati nell'esercito francese.

Berenger parlerà dinanzi al monumento a nome del Comitato centrale. Un ricevimento sarà organizzato inoltre in onore del Sen. Borletti, presidente del Comitato Italia-Francia, in occasione del suo prossimo viaggio a Parigi.

Il 24 maggio, XIX anniversario dell'intervento, sarà celebrato in tutta Italia con grandiose manifestazioni di gioventù.

L'VIII Leva fascista e la festa ginevrina nazionale daranno il loro alla giornata celebrativa. 140 mila balilla della classe 1920 passeranno alle avanguardie e 120 mila avanguardisti della classe 1916 passeranno ai Fasci giovanili di Combattimento; 71 mila Piccole Italiane passeranno alle Giovani Italiane e 30 mila Giovani Italiane passeranno alle Giovani fasciste.

Complessivamente 362 mila iscritti all'Opera Balilla parteciperanno alla Leva, passando alle altre organizzazioni, e 192 mila tra Giovani Fascisti e Universitari entreranno nel Partito.

La cerimonia della Leva si inizierà con un omaggio agli eroi della guerra e della Rivoluzione. Le rappresentanze del Partito, delle forze combattentistiche, delle forze giovanili e del lavoro, prima di recarsi sul luogo dell'adunata, spereranno dinanzi ai monumenti e alle lapidi che ricordano i Caduti in guerra.

La formula del giuramento nei Capoluoghi sarà pronunciata dai Segretari Federali e negli altri comuni dai Segretari dei Fasci di Combattimento.

Ai giovani saranno consegnate le ricompense al valor civile. L'Opera Balilla svolgerà nel pomeriggio la festa ginevrina nazionale. Gli esercizi ginevrini e sportivi, a mezzo della radio, saranno comandati dal Foro Mussolini.

In provincia saranno effettuate manifestazioni sportive, alle quali parteciperanno gli iscritti al G. U. F. ed ai Fasci di Combattimento.

L'organizzazione e la direzione della manifestazione sono affidate ai Segretari Federali, di intesa con i Comandi della Milizia e con i Presidenti dei comitati provinciali dell'O. N. B.

Per l'uniforme, l'imbardieramento e l'illuminazione delle sedi, e per i servizi dei complessi bandistici e corali valgono le solite norme.

I centauri del raid Vienna-Budapest montano la guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 17. Sono giunti a Roma nella giornata di ieri i centauri della 10. Legione di Bologna, il cui brillante raid motociclistico Vienna-Budapest ha riscosso l'ammirazione di tutti gli sportivi. I centauri hanno avuto il compito di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione.

Questa mattina alle 9 si è svolta con quella solennità che la quale sono improntate tutte le cerimonie fasciste, il cambio della guardia. I centauri che indos-

savano la maglia nera da motociclisti sono giunti in via Nazionale perfettamente inquadrati verso le 9. Erano ad attenderli una rappresentanza di giovani fascisti dell'Urbe ed il reparto speciale della Milizia. Il manipolo si è schierato dinanzi alla Mostra della Rivoluzione, quindi alla presenza di moltissimi cittadini che si erano soffermati lungo la via Nazionale per assistere alla cerimonia, ha avuto luogo con militare semplicità e disciplina il cambio della guardia.

La Lega ginevrina conferma la sua impotenza a risolvere i problemi più gravi per la vita dei Popoli

GINEVRA, 17. Il Consiglio della Società delle Nazioni si è occupato stamane della questione del conflitto fra la Bolivia e il Paraguay, conflitto per cui da oltre due anni i due Paesi si trovano in effettivo stato di guerra.

La guerra nel Chaco

Il Consiglio della Società delle Nazioni aveva incaricato una speciale commissione di cercarsi sul posto per mettere fine al conflitto. Questa commissione aveva elaborato un progetto di trattato di pace, che però è stato rifiutato da ambedue le parti. La commissione, ritornata a Ginevra, ha redatto un rapporto che è stato pubblicato pochi giorni addietro.

Oggi, davanti all'intensificarsi della guerra nel Chaco, è stato progettato l'embargo sulla armi per i due Paesi. L'accordo su questa grave decisione era stato ottenuto in una breve seduta privata tenuta dal Consiglio prima di quella pubblica. Dopo che il rappresentante del Messico, relatore sull'argomento, ha fatto l'elogio dell'imparzialità della commissione inviata nel Chaco, prendendo la parola il rappresentante della Bolivia, il quale ha osservato che il suo Governo abbia ricevuto questo rapporto soltanto da troppo breve tempo per poter pronunciare e chiedere perciò un rinvio esprimendo la speranza che il conflitto possa venire risolto nel quadro della Società delle Nazioni.

Il Presidente di turno del Consiglio della Lega, il portoghese Vasconcelos, rinvia perciò la discussione sul merito, ma ritiene che possa essere opportuno per i membri del Consiglio di esprimere il loro punto di vista sulla situazione generale del conflitto. Il rappresentante del Paraguay, fa invece una lunga disamina dell'opera della Commissione della Società delle Nazioni per il

Chaco, polemizzando in più punti con le conclusioni, ma il Presidente del Consiglio lo invita a rinviare le sue argomentazioni alla prossima discussione. Il rappresentante inglese Eden difende l'opera della Commissione del Chaco, dichiarando che il Governo inglese si associa alle conclusioni del rapporto di questa Commissione. La soluzione proposta era onorevole, egli dice, e l'essenziale è di fare la pace.

Eden esorta il Consiglio della Lega ad invitare subito i Paesi fornitori di armi ad associarsi all'embargo, e dice che i Paesi vicini dei belligeranti dovrebbero esercitare una sorveglianza più stretta e proibire il transito del materiale da guerra. Il Presidente fa scrivere all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio, e parla quindi il rappresentante francese, Barthou, sull'opera della Commissione, e dichiara di associarsi alle proposte inglesi affermando che per la Società delle Nazioni si presenta così un'occasione di non essere una istituzione astratta.

Parla il delegato italiano

A nome dell'Italia, parla poi il barone Aloisi, che, affermato come i due Popoli in conflitto avrebbero dovuto associarsi nel loro reciproco interesse alle conclusioni del rapporto della Commissione del Chaco, osserva che la guerra dura ormai da due anni, e continua in un'atmosfera sempre più grave. Il rapporto dimostra che i due Paesi sono sprovvisti di fabbriche di armi e munizioni. E' dunque evidente che se si interverrà a tale scopo, il problema assai potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

La delegazione italiana - afferma il barone Aloisi - spera che, grazie al lavoro assiduo che il Comitato certamente continuerà e grazie al concorso dei Paesi che si interesseranno a tale scopo, il problema assiro potrà essere risolto in modo da testimoniare a quelle popolazioni tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia. Alle parole del barone Aloisi dichiara di associarsi a nome della Francia, il rappresentante francese Barthou. Domani si avrà una nuova riunione del Consiglio.

Il problema assiro

Quindi il Consiglio della Lega è passato ad esaminare la questione delle popolazioni assire dell'Irak, che, minacciate da persecuzioni, dovrebbero essere trasferite altrove. S'era progettato di installarle in una zona del Brasile. Una commissione inviata sul posto ha presentato un suo rapporto, ma non c'è d'altra parte, giunta ancora l'approvazione del Governo brasiliano.

Il rappresentante italiano Aloisi si dichiara di avere preso conoscenza con viva soddisfazione delle conclusioni di questo rapporto, ed afferma che le difficoltà del problema sono ben conosciute.

Il corporativismo e la giovinezza francese

Finito il periodo delle "imitazioni" fasciste, la gioventù francese si accinge a una lotta per la propria giovinezza. Il corporativismo, che è la base del fascismo, è un fenomeno che si è formato in un Consiglio corporativo. Marcel Bucard scrive sul "Moniteur": «Per la sua base sindacale corporativa, il fascismo è un movimento di controllo delle industrie e di organizzazione della produzione. Sulle Corporazioni, di operai, di contadini, di datori di lavoro, deve essere basata l'amministrazione economica del Paese. Parallelamente deve essere svolta una azione nel campo politico, tendente a rafforzare il potere esecutivo e a fare del Capitano economico - sociale - la figura di primo piano della vita politica». Dopo i neo-socialisti ecco i giovani radicali muoversi verso i principi della Rivoluzione delle Corporazioni radicali. Il gruppo dei giovani radicali, organizzato al Congresso radicale di Clermont Ferrand e che potrebbe definirsi un piano di stesura sociale. Ancora una volta la parola di Roma ha indicato la via; e chi l'ha intesa non invano: è stata la giovinezza: la generazione in cui tutti i Paesi del mondo, e con loro la Francia, calano le mani sull'attuazione dei codici di lavoro per ciascuna corporazione; e ciascuna regione; e come fondamento di una rigorga-

Il fervido saluto del nuovo Presidente dell'Associazione dell'Arma di Cavalleria

ROMA, 17. Non più, oggi, come norma abituale di combattimento, elettrizzante e fantastico galoppo a lance basse, scabioso correre verso la morte e verso la vittoria tra il fragore battente della carica e l'urlo della battaglia. Ma che importa? L'umano restiamo egualmente cavalieri. Stringiamoci dunque in un blocco solidissimo, con sincera passione, vicino ai camerati dei nostri magnifici reggimenti proclamiamo la difesa volontaria di non essere secondi a nessuno nel «creare, obbedire, combattere».

Camerati cavalieri! Chiamato a presiedere la nostra associazione, assumo la carica con lo stesso spirito, con lo stesso entusiasmo di quando, vent'anni or sono, mi onorai vestire la divisa dei cavalleggeri di Treviso. Ognuno di noi, all'ombra dei trenta inviti stendardi, forgiò e temprò la propria anima. Rientrai nella vita borghese, ci è commesso, come impegno d'onore, di conservare integro, tra la nostalgia dei personali ricordi militari di pace e di guerra, il prezioso patrimonio delle glorie passate, orgoglio ed incitamento per quelle avventure.

Cavaliere, significa, oltre l'inconfondibile stile del vivere e del combattere, manifestazione di una virtù bellezza, espressione di uno stato d'animo senza macchia e senza paura, radica nella propria forza, fiducia nella grande fede nella Patria. Per questo, anche se nuovi orientamenti modificano la tradizione formale, restano integri e non scalfibili gli ideali che governano, governano e governano le nostre azioni. La luce del Brichetto, di Pozzuolo del Friuli, e delle trincee di Montebello, è la stessa. Vive lo spirito in noi, non la materia, ed anche se il destino ci sembra avversa e gli adattamenti duri, serbiammo ora e sempre la buona causa con la indefettibile e provata nostra disciplina.

Ventotto uomini nuovi, giovanissimi alcuni e giovani tutti, ricevono oggi una severa e ardua consegna: assicurare alla Rivoluzione il dominio dell'avvenire. Ed è proprio nel quadro di questa antevigenza che bisogna collocare gli uomini e la loro azione. Di qui la necessità di mantenere vivo, «continuo», il ritmo della Rivoluzione fascista, che non può attendersi in personaggi inerti, ma deve marciare a gli ordini del Duce.

All'assemblea quinquennale del Regime il Duce affermava che il principio della Rivoluzione continua va affidato ai giovani di anni e di cuore. La Rivoluzione continua ha ricevuto oggi dal Duce una larga immissione di sangue giovane.

Molto si è parlato e discusso sulla formazione della nuova classe dirigente. Il Partito, con questa rinnovazione di posti di responsabilità, con la scelta e la selezione continua che opera nei suoi ranghi per prove successive nei vari settori della sua totalitaria azione, assegna compiti e doveri sempre più alti.

Esercitare oggi le funzioni di Segretario Federale significa aver modo di vedere e dirigere la vita del Popolo nella sua umanità e nei suoi interessi, per mezzo delle organizzazioni giovanili fasciste, del G.U.F., delle opere di assistenza e di previdenza, dei comitati interdistrettuali, e prepararsi solidariamente a compiti e funzioni di importanza nazionale. Significa esercitare una milizia abituata a vedere, osservare e decidere.

Alcuni di questi giovani ritorneranno poi alla loro vita privata, all'esercizio di un'arte o di una professione, ma con un toro di esperienza, di conoscenza e di umanità. Altri saliranno a posti più elevati ed a più alti orizzonti di azione che il Regime ha aperti al fedele e alla dignità.

Questo processo formativo della classe dirigente italiana dalla misera carriera cosiddetta politica, attraverso i dissidi e le piccole ambizioni di partiti e la degenerazione parlamentare, che, ogni giorno di più e dovunque, si rivela distruttrice di ogni senso nazionale e unitario.

L'odierna nomina è la garanzia che la conferma che la Rivoluzione fascista non si imborghesce!

La Missione si è recata al Pantheon a deporre corone sulle tombe dei Reali, quindi ha salito il Vittoriano per rendere omaggio al Milite Ignoto.

A riceverla si trovavano sul monumento i rappresentanti del Ministero degli Esteri, della Prefettura e del Governatorato e un gruppo di ufficiali del Presidio di Roma.

Un articolo del Duce

MILANO, 17. Il «Popolo d'Italia» annunciarci pubblicheremo domani l'articolo «Verso il riarmo» scritto dal Duce per i giornali dell'Universale Service; l'articolo, che ha sollevato commenti in tutti i Paesi.

Forze giovani e nuove a capo delle Federazioni fasciste

ROMA, 17 (per telefono). Ben a ragione la stampa romana, a commento del cambio della guardia, annunciato stamane, per la Federazione Provinciale del Fascio di Combattimento, rileva che la data di nascita del venuto nuovo Segretario Federale nominato dal Duce costituisce la premessa conferma di un carattere che nell'azione della Rivoluzione non è mai stato smentito: il fascismo è giovinezza.

Ben a ragione la stampa romana, a commento del cambio della guardia, annunciato stamane, per la Federazione Provinciale del Fascio di Combattimento, rileva che la data di nascita del venuto nuovo Segretario Federale nominato dal Duce costituisce la premessa conferma di un carattere che nell'azione della Rivoluzione non è mai stato smentito: il fascismo è giovinezza.

Ben a ragione la stampa romana, a commento del cambio della guardia, annunciato stamane, per la Federazione Provinciale del Fascio di Combattimento, rileva che la data di nascita del venuto nuovo Segretario Federale nominato dal Duce costituisce la premessa conferma di un carattere che nell'azione della Rivoluzione non è mai stato smentito: il fascismo è giovinezza.



la pagina dell'opera balilla

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla - Tel. 459 - ABBONAMENTI: Annuo L. 10 - Semestre L. 5

La grande festa ginnastica del XXIV maggio

XXIV Maggio. In questo giorno glorioso che sintetizza la ferma volontà del Popolo Italiano e spessa nella Rivoluzione fascista per opera inconfondibile e insuperabile del Duce, avrà luogo, in tutta l'Italia, insieme con l'VIII. Lega Fascista, la VI grande manifestazione ginnastica indetta e organizzata dall'Opera Nazionale Balilla.

Questo raduno di organizzati, più che essere saggio dell'addestramento fisico - morale e disciplinare di milioni di giovanissimi vuole essere un'imponente omaggio ai gloriosi Caduti per la Patria, una espressione ammonitrice di virile raccoglimento ed un potente elemento di educazione fascista.

Con questi intenti anche Udine sta preparando la sua grande festa ginnastica. Deporranno quello che è il segno della loro educazione, morale e politica, per rivestire un segno nuovo: quello del piccolo atleta addestrato fin dai giovani anni all'educazione del muscolo, non meno di quanto non sia addestrato ogni giorno all'educazione del cervello e del cuore.

4000 organizzati

Il numero imponente dei partecipanti alla manifestazione e la loro accurata preparazione danno affidamento di un assicurato successo.

Balilla, Balilla Moschettieri e Marinai, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, da lungo tempo addestrate nelle palestre, daranno fra brevi giorni al pubblico ammiratore un convincente saggio di quella che è la loro assidua attività ginnico-sportiva e dei risultati veramente lusinghieri che di anno in anno si raggiungono nell'addestramento fisico delle nuove generazioni.

Alle ore 17 precise di giovedì 24 maggio avrà inizio la festa. Si alterneranno sul campo sportivo le numerosissime squadre dei nostri ragazzi e delle nostre fanciulle, ed al ritmo dei tamburini di Roma, radiotrasmesse dal Foro Mussolini si esibiranno nelle precise ed eleganti evoluzioni prescritte per l'anno XII.

Inoltre, dalla Capitale, verranno trasmessi alcuni canti patriottici e alcune importanti comunicazioni. Canti della Patria, e del nostro Friuli coroneranno, per opera dei nostri Balilla e delle altre Piccole Italiane, la imponente manifestazione.

La quale assurgere davvero ad una importanza eccezionale. Tutta la nostra gioventù sarà adunata al campo Moratti, tutta la parte migliore della città, innumerevole moltitudine di giovinetti che vive e si educa nella forte e sana atmosfera del fascismo, mostrerà giovedì prossimo alla popolazione udinese, ammassata nel campo sportivo, quando siano belli e freschi questi loro giovani anni temprati alla disciplina delle palestre, alle gioiose competizioni dello sport.

Giovinchezza

Gli squilli delle fanfare, le canzoni sonanti di quattromila adolescenti si innalzeranno quindi, nel giorno sacro ai più fulgidi ricordi, verso il sole, a testimoniare ancora una volta come i figli d'Italia risorgano, oggi più che mai forti e disciplinati, a rinnovare i fasti della loro eterna giovinchezza.

Gli in tutti le città d'Italia. Così in Udine nostra. Qui potrà dunque mancare a una tanto grande festa, simbolo meraviglioso del continuo risorgere della Patria?

Nessuno.

Il popolo udinese, che all'Opera Balilla è congiunto da particolari vincoli di comprensione e di affetto, accorrerà festoso all'imponente raduno.

Tutta la cittadinanza sarà presente all'ora del Convegno.

Tutta la cittadinanza potrà così ammirare e applaudire e imprimersi nel ricordo la suggestiva visione della giovinchezza nuova, di questa nostra sana e vigorosa giovinchezza superbiamente e infinitamente bella.

Il programma della festa

Ore 16.30: Ingresso al pubblico.
Ore 16.55: Chiusura degli ingressi.
Ore 17: Esercizi ginnastici Balilla Scuole Medie Inferiori, con accompagnamento musicale trasmesso dal Foro «Mussolini» in Roma.
Ore 17.30: Esercizi ginnastici Giovani Italiane Scuole Medie Superiori, con accompagnamento musicale trasmesso dal Foro «Mussolini» in Roma.
Ore 17.50: Esercizi ginnastici Avanguardisti Scuole Medie Superiori.
Ore 18.10: Esercizi Balilla e Piccole Italiane Scuole Elementari.
Ore 18.30: Cori eseguiti dai Balilla e

Piccole Italiane Scuole Elementari

1500 voci:

1) A. Zardini - Sietutis Alpini.
2) L. Garzoni - Ciani di Aquilee a ire voci, parole di Sparta-Murati.
3) E. A. Mario - Leggenda del Piave.
Ore 18.10: Radiotrasmissione dal Foro «Mussolini» di canti delle RR. Accademie di Roma e di Orvieto.
Ore 18.20: Autorevoli comunicazioni da Roma.

Accompagnati i Cori la Banda Persidiaria gentilmente concessa dall'autorità militare. Eseguiranno scelte marca la Banda del 2. Reggimento Fanteria e quella della D.I.C.A.T. gentilmente concessa. L'ingresso al campo e alle tribune è gratuito.

S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Educazione Nazionale e Presidente dell'Opera Balilla

Il Diploma di Benemerita dell'O. N. B. per la collaborazione, l'appoggio e la proficua attività svolta a vantaggio dell'istituzione Giovanile, alle seguenti personalità e Dirigenti:
On. TULLIO dott. comm. FRANGESCO - Preside dell'Amministrazione Provinciale di Udine.
Maggiore CARDELLI cav. LUIGI - Comandante Divisione RR. OG. - Udine.
Sig. GARELLI MARCHESE ANITA - Delegata Provinciale del Fasci Femminili.
DE PUPPI co. ELISA - Vice Delegata Provinciale del Fasci Femminili.
ZANON dott. comm. LUIGI - Segretario Generale dell'Amministrazione Provinciale di Udine.
Senatore SIDA RAFFAELLO - Capo di Stato Maggiore del XIII Gruppo Legioni di Udine.
SANDRINI avv. GIUSEPPE - Pedesio di Civile del Friuli.
ZORZI ing. cav. NELUSO - Direttore dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco.
DELLA PORTA co. AMALIA - Ispettrice delle Infermiere Volontarie della C.R.I. di Udine.
Seniore RINALDI cav. uff. GIUSEPPE - Cervignano del Friuli - Comandante della 304.ª Legione Avanguardista.
Sig. MARCHI ATTILIO - Ispettore di Zona del P. M. F. - Cent. VALLE rag. ANTONIO -

Diplomi di benemerita dell'O. N. B.

Comandante della 554.ª Legione Avanguardista.
FARINAGGIO prof. dott. FRANCO - Udine - Comandante della 302.ª Legione Balilla.
Sig. PERIN QUOTIELMO - Presidente Comitato Comunale O. N. B. di Maniago.
Sig. NOT ALBERTO - Presidente Comitato Comunale O. N. B. di Moggio Udinese.
Sig. ZANDEGACOMO geom. ACHILLE - Presidente Comitato Comunale O. N. B. di Albiolo.
Sig. MININ dott. UMBERTO - Presidente Comitato Comunale O. N. B. di Buttrio.
Sig. GENTILE dott. MARIO - Presidente Comitato Comunale O. N. B. di Latisana.
Sig. ROMANIN dott. CARLO - Presidente Comitato Comunale O. N. B. di Magnano in Riviera.
Sig. DI MANZANO co. QUOTIELMO - Presidente Comitato Comunale O. N. B. di Manzano.
Sig. FERRARI dott. FRANCO - Presidente Comitato Comunale O. N. B. di Trasaglia.
Sig. BOSIO dott. DESARE - Ordovico - Addetto all'O. N. B. dal 1930.
Sig. DEL NEGRO rag. ANGELO - Udine - Aiutante Maggiore della 747.ª Legione Balilla.
Sig. ZAMPIS GIORDANO - Udine - Comandante della 111.ª Coorte della 302.ª Legione Balilla.
Sig. BOTTURA dott. GIOVANNI - Udine.
Sig. DOMIN dott. GIUSEPPE - Udine.

O. N. B. di Latisana.

Sig. GRILLO dott. MARIO - Udine.
Sig. TESS dott. DESARE - Tolmezzo.
Sig. ANZOLETTI dott. ADOLFO - Forni di Sopra.
Sig. DAMIANI dott. DOMENICO - Udine.
Sig. BRUNETTA dott. ONORIO - Pordenone.
Sig. BOBONETTI ROMILDA - Fiduclaria Comunale P. e G. I. di Treppo Grande.
Sig. BOZZIO CORNELIA - Fiduclaria Comunale P. e G. I. di Gemona.
Sig. BRIGO ELEONORA - Fiduclaria Comunale P. e G. I. di Udine.
Sig. BURRINA - Fiduclaria Comunale della P. e G. I. di Tavagnacco.
Sig. CASTELLANI BRIGIDA - Fiduclaria Comunale P. e G. I. di Teor.
Sig. COMAZ ELDA - Vice Fiduclaria Provinciale P. e G. I. di Udine.
Sig. GALLINA dott. OLELIA - Sango Gruppo G. Italiano di Udine.
Sig. TABOGA MARIA PIA - Fiduclaria Comunale P. e G. I. di Cellerio di Montebello.
Sig. ZATTI ISIDORA - Fiduclaria Comunale P. e G. I. di Faedis.
Sig. MIGOTTI ITALIA - Fiduclaria Comunale P. e G. I. di Co. di Drovo.
Sig. PRIVIGIANI LUCIA PIA - Fiduclaria Comunale P. e G. I. di Ruda.
Sig. FRANCESCHI GATERINA - Fiduclaria Comunale P. e G. I. di Paluzza.
Sig. MICHELI ZIGNONI avv. UMBERTO - Podestà di Albiolo.
Sig. FIOR cav. ANTONIO - Podestà di Aquileia.
Sig. BARNABA avv. NINO - Podestà di Buia (in memoria).
Sig. TOMASETTI ITALO - Podestà di Precenico.
Sig. TAVERNA geom. cav. ARGHIMEDE - Podestà di S. Giorgio di Nogaro.

I diplomi saranno consegnati in occasione della VIII Lega fascista.

I sottosegnati insegnanti hanno conseguito il loro diploma di benemerita dell'O. N. B. in occasione della VIII Lega fascista.

Cento per cento

I sottosegnati insegnanti hanno conseguito il loro diploma di benemerita dell'O. N. B. in occasione della VIII Lega fascista.

Cento per cento

I sottosegnati insegnanti hanno conseguito il loro diploma di benemerita dell'O. N. B. in occasione della VIII Lega fascista.

Cento per cento

I sottosegnati insegnanti hanno conseguito il loro diploma di benemerita dell'O. N. B. in occasione della VIII Lega fascista.

Cento per cento

I sottosegnati insegnanti hanno conseguito il loro diploma di benemerita dell'O. N. B. in occasione della VIII Lega fascista.

Cento per cento

I sottosegnati insegnanti hanno conseguito il loro diploma di benemerita dell'O. N. B. in occasione della VIII Lega fascista.

Cento per cento

I sottosegnati insegnanti hanno conseguito il loro diploma di benemerita dell'O. N. B. in occasione della VIII Lega fascista.

Cento per cento

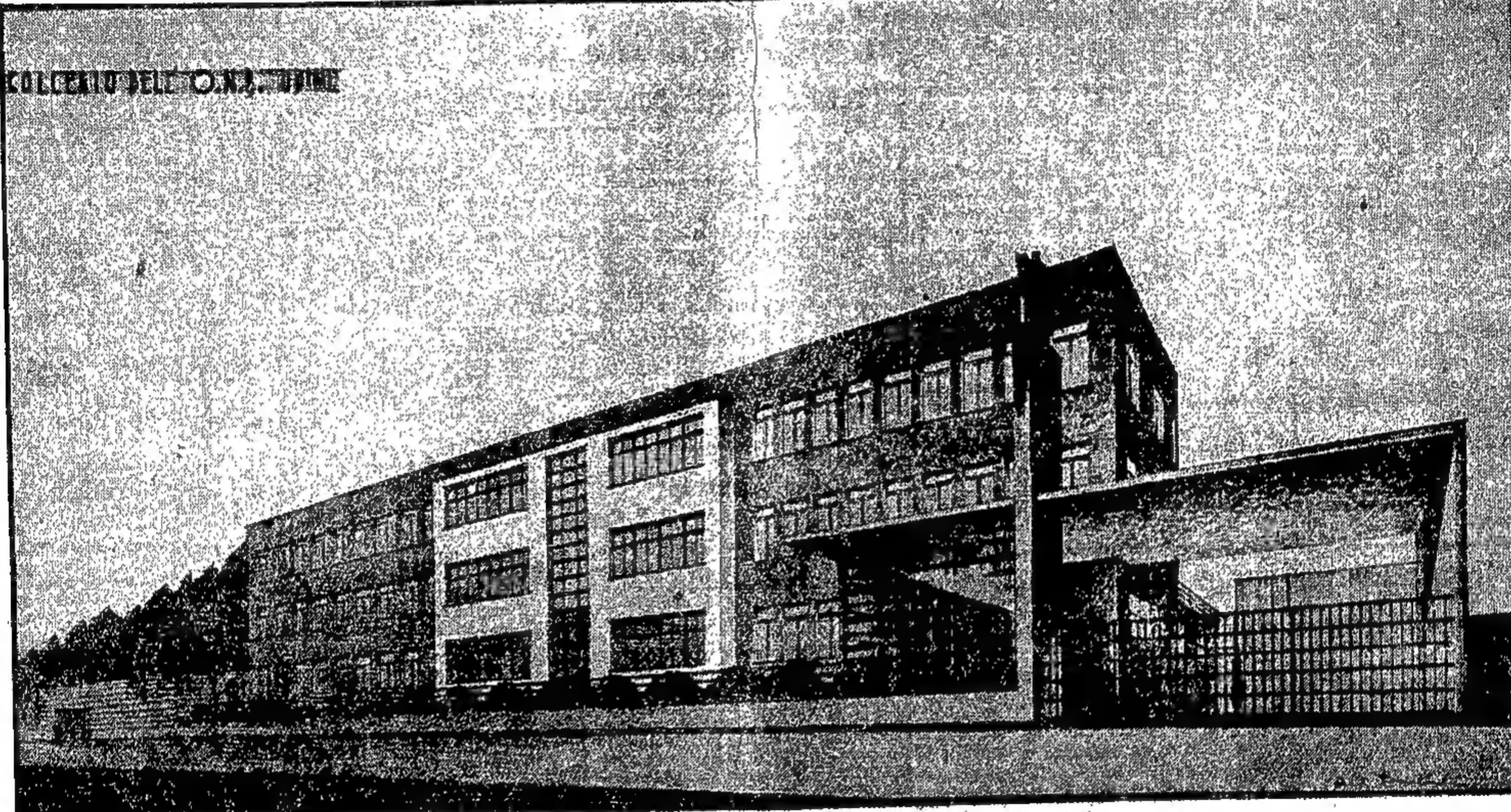
I sottosegnati insegnanti hanno conseguito il loro diploma di benemerita dell'O. N. B. in occasione della VIII Lega fascista.

Cento per cento

I sottosegnati insegnanti hanno conseguito il loro diploma di benemerita dell'O. N. B. in occasione della VIII Lega fascista.

Oltre due milioni di lavori

Il due giugno saranno effettuati gli appalti del Collegio dell'O.N.B. e della Casa della Giovane italiana



Il progetto dell'erigendo Collegio dell'O. N. B. in Udine

L'anno XII della Rivoluzione, che avranno svolgimento il 2 giugno corrente anno. Imponente lotto di lavori che oltre a realizzare i sogni ed i desiderati dei dirigenti e delle giovanissime Canicie nere fruttano, sapranno in gran parte lenire la disoccupazione della nostra città.

La popolazione udinese deve essere grata ai dirigenti dell'Opera Balilla di Udine, alle maggiori autorità politiche ed in ispecie a S. E. Ricci per la grande affezione che ogni giorno Egli dimostra per la terra del Friuli e per la sua gente.

Il sorgere del Collegio dell'O. N. B., il primo in Italia, segnerà dunque per Udine, un primato, ed una nuova prova della fecondità e realizzatrice attività politica dell'organizzazione giovanile.

Un altro risolutore problema è la costruzione di una casa per la gioventù, che si eviterebbe progressivamente la diminuzione dell'elemento maschile nelle classi maggiori, tale costruzione viene a premiare gli sforzi di coloro che in certo qual modo hanno colto l'occasione per un'opera di oltre due milioni di lire; appalti



Il centro di sports non indifferente, capace, per i suoi impianti moderni e per la sua proporzionalità, di gareggiare con i centri sportivi della maggiori città d'Italia.

Il Collegio dell'O. N. B., tipo collegio inglese, avrà pure, oltre a tutte le comodità accennate in altri articoli, una vasta piscina coperta ad acqua riscaldata, fra le più moderne

dopo quelle di Milano, Torino e Roma, adatta per competizioni di notevole importanza, stitiche e rispondente allo stile dell'epoca.

La costruzione, come è già stato detto in precedenza, sorgerà nel pressi della Casa del Balilla, in località ex brada dei Conti Ormani in via Fabio A. E' risaputo inoltre che il Collegio dell'O. N. B. oltre alla sua specifica funzione per il quale è stato progettato, sarà centro di riunione e di preparazione degli ufficiali della M. V. S. N. addetti all'O. N. B. i quali avranno modo di impratichirsi in ogni genere di sport, frequentando i corsi che verranno all'uopo istituiti per la loro preparazione ginnico-sportiva militare.

Se abbiamo accennato alla prima delle due importanti costruzioni è anche logico dire qualche cosa della seconda. Rispondendo ai compiti prefissi dalla Presidenza Centrale dell'O. N. B. e più ancora dal Regime: compiti prettamente educativi, ed in relazione ai desiderati del Duce, per ciò che desiderata la famiglia fascista, era anche giusto che le nostre giovanette a future donne,

avessero la loro casa, uniforme alla moderne esigenze domestiche e rispondente allo stile dell'epoca.

Un complesso dunque di costruzioni che oltre a dare la chiara e netta sensazione del progresso costante della nostra organizzazione, in tutti i campi, servirà moltissimo alla esplicazione dei compiti altamente significativi cui è preposta per il potenziamento della gioventù germanica nel Fascismo.

Bo.

Lotteria provinciale

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. si è fatto iniziatore di una Lotteria Provinciale. Ha all'uopo diramato la seguente circolare ai Presidenti dei Comitati Comunali della Opera Nazionale Balilla.

«Quanto al fine d'incrementare le disponibilità necessarie per potenziare maggiormente la propria opera ha determinato di indire una Lotteria Provinciale.

La data d'estrazione è fissata per il 4 novembre 1934-XII.

I premi consistono: Primo estratto: Automobile Fiat «Balilla».

Secondo estratto: Apparecchio radiografico «Allochete» e Bicicletta n. 5 valvole.

Terzo estratto: Motociclette «Diana».

Quarto estratto: Macchina per cucire «Neechi» nuovo modello.

Quinto estratto: Bicicletta «Diana» extra lusso, per uomo.

Sesto estratto: Bicicletta «Diana» extra lusso, per donna.

Primi ed effettivi collaboratori

dai Comitati locali, ed attraverso la stampa.

Entro il 31 corrente desidero che lo SS. L. si trasmettano i nomi dei componenti il Comitato.

Saluti fascisti.

Il Presidente: PRIMO FUMEL.

Il Concorso prov. modelli volanti

(Domenica 20 maggio, ore 15)

Domenica 20 corrente mese all'Aeroporto Bonazzi avrà svolgimento il secondo Concorso provinciale per modelli volanti, indetto e organizzato dal Reale Aeronautico Club di Udine e dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla.

La manifestazione, cui parteciperà un complesso rilevante di organizzati di Udine, Pordenone, Sallia, Spilimbergo, Cividale, Merano e di altri centri, riuscirà di certa di somma importanza, per il numero dei concorrenti, come per la accuratezza della costruzione dei modelli.

L'anno decorso, alla presenza

di S. E. Renato Ricci, la prima gara provinciale conseguiva un successo veramente lusinghiero.

Quest'anno il successo non potrà essere che superato.

L'entusiasmo con il quale i nostri giovani hanno sempre seguito le lezioni impartite loro presso i singoli Comitati, la passione più che mai viva nei nostri ragazzi per tutto ciò che riguarda la nobilitazione del volo, l'impegno con il quale essi - specie in questi ultimi giorni - si sono dedicati, con amorosa e gelosa cura, alla costruzione del piccolo elegante e delicato velivolo, nel quale ogni concorrente sogna lo strumento della sua alta vittoria, tutto questo è indice sicuro della completa riuscita della manifestazione di domenica ventura.

Al Comitato Comunale partecipanti al Concorso sono già state impartite le ultime definitive disposizioni alle quali dovrà attenersi ciascun concorrente.

Comunque alle ore 10 di domenica ventura i modellisti dovranno

trovarsi all'Aeroporto Bonazzi per il controllo e per la assegnazione dell'ordine di lancio.

I concorrenti che non potessero concentrarsi direttamente, e con mezzi propri, al campo, si aduneranno alle ore 9.30 alla Casa del Balilla dove potranno usufruire di un mezzo di trasporto a loro disposizione.

Alle ore 15 avrà inizio la gara.

I premi - in danaro - sono stati così suddivisi:

1.º premio lire 100; 2.º premio lire 50; 3.º premio lire 25; 4.º premio lire 15; dal 5.º al 10.º premio lire 10.

L'insediamento del Comitato Prov.

Martedì 21 alle ore 18, alla Casa del Balilla è stato effettuato, alla presenza del Segretario Provinciale O. N. B., l'insediamento del Comitato stesso.

Per iniziativa del Segretario Provinciale O. N. B., sono partiti per Bari due squadre di avanguardisti per partecipare al Campionato nazionale di pallanuoto, che si svolgerà a Firenze, avrà svolgimento in quella città.

Domenica 13 c. m., sono partiti per Bari due squadre di avanguardisti per partecipare al Campionato nazionale di pallanuoto, che si svolgerà a Firenze, avrà svolgimento in quella città.

Domenica 13 c. m., sono partiti per Bari due squadre di avanguardisti per partecipare al Campionato nazionale di pallanuoto, che si svolgerà a Firenze, avrà svolgimento in quella città.

Domenica 13 c. m., sono partiti per Bari due squadre di avanguardisti per partecipare al Campionato nazionale di pallanuoto, che si svolgerà a Firenze, avrà svolgimento in quella città.

Domenica 20 corrente il calcio presidente comprende una visita di quest'O. N. D. sono chia- sala per le riunioni nel par- a raccolta al Polisportivo superiore, e nel sottobosco di Alarcón per l'incontro di finale Alarcón, la Segreteria e la buliprio medico per gli orga- nizzato dal Comitato locale. zati.

Avversaria sarà l'Edera Spar- Quest'opera sarà di validò- Unedese, che negli ultimi stamento per una migliore e tempi ha dimostrato di aver ri- intenso attività.

SACILE
Manifestazioni sportive
dal Dopolavoro aziendale
Quindici dopolavoristi della Viotto si porteranno, domenica prossima, nella vostra città.

certamente annegata, se alla sua grida, disperate non fosse accorso, certo Del Zotto Crozzoli, l'altro che, nella circostanza, si lanciava coraggiosamente nelle impetuose acque e dopo molti sforzi riusciva a tirare a salvamento la pericolante fanciulla. Per l'occasione furono adunati i reparti giovanili dell'O.N.B. che prestavano servizio d'onore all'ingresso della scuola.

1052 05222

CRONACA CITTADINA

La riconferma di un lavoratore al Duce

Un bravo operaio di Bressa di Campoformido ci invia una lettera con preghiera di renderla nota, ciò che facciamo ben volentieri poiché in essa si riafferma ancora una volta l'interessamento del Fascismo per i lavoratori, e la loro sincera, sentita riconoscenza e devozione al Duce. Ecco l'originale della lettera, nella sua spontaneità:

« Sono un povero operaio che nel 1910, ancora anteguerra, sono stato infortunato in Germania. Dall'inizio delle ostilità mi venne soppressa la pensione ed ogni mio diritto al ripristino dopo la guerra. Tutte le pratiche, che ho svolte allo scopo di averne i miei diritti e con legali e con personalità e con patronati furono vane.

Solo attraverso il Fascio di Campoformido, solo attraverso la collaborazione del Segretario del Fascio e dei camerati addetti alla Segreteria di detto Fascio, dopo solo un anno e due mesi di lavoro ho potuto avere quanto non ho potuto avere in tanti anni e lunghi anni di invani tentativi.

Da queste colonne vada il mio sentito grazie e la mia più sentita riconoscenza; e vorrei che l'umile voce la sentisse Colui che ha fatto sì che le mie pratiche avessero ad avere uno svolgimento tanto favorevole, vorrei che anche il Magnifico nostro Duce potesse sentire l'umile voce di un povero operaio che rivolge il sentito e deferente grazie di figlio, di suddito, d'italiano.

Bressa di Campoformido.

15 maggio 1934-XII.

D'Agostini Lodovico ».

Comando 11.ª Legione M.B.I.C.A.T.

La Camice nere della batteria che prenderà parte alla Scuola di Tiro di Marina di Ravenna, sono comandanti a presentarsi, nelle giornate di oggi venerdì 18 corrente, ore di ufficio, per completare l'equipaggiamento e ricevere ordini.

Il congresso di arti e tradizioni popolari

Il Presidente del Comitato provinciale per le arti popolari, architetto C. Miani, comunica:

« La Commissione tecnica del Comitato nazionale italiano per le arti popolari, riunita sotto la presidenza di S. E. L. Lechi, ha deliberato di indire un congresso di arti e tradizioni popolari da tenersi a Trento i giorni 8, 9, 10 settembre in coincidenza con le altre manifestazioni del secondo settembre trentino.

Il Congresso che verterà sul seguente tema: «Unità delle espressioni artistiche popolari delle zone di confine», ha avuto l'alta approvazione di S. E. il Capo del Governo e l'adesione dei più importanti enti culturali italiani e stranieri.

Cltre ai lavori del Congresso di carattere strettamente scientifico, avrà luogo, per iniziativa dell'Opera Nazionale Doppiopavoro, un raduno di costumi più caratteristici del Trentino e dell'Alto Adige al quale prenderanno parte anche le più significative rappresentanze nazionali di altre provincie, con esecuzioni di canti e danze popolari.

Sarà contemporaneamente organizzata nel Castello del Buon Consiglio di Trento, una mostra di manufatti popolari locali con riproduzione dei vari modelli, unitamente ad una interessante ricostruzione di ambienti e ad una documentazione fotografica di arredi e case rustiche della zona orientale alpina.

La settimana turistica, poi in accordo col nostro Comitato e con l'Opera Nazionale Doppiopavoro, organizzerà una serie di gite alle località più caratteristiche della provincia cui potranno partecipare tutti i congressisti.

In attesa di dare più precisi ragguagli circa il Congresso e il programma delle iniziative, si rende noto a coloro che desiderassero prendere parte al Congresso in parola sia come membri aderenti, sia come osservatori, che necessitano inviare la quota di iscrizione (lire 25) per i privati e lire 100 per gli Enti alla Segreteria generale del C. N. I. A. P., Ministero di Giustizia, via del Conservatorio, Roma, non oltre il 15 giugno p. v. ».

Serata missionaria

Una recita dei filodrammatici dell'Istituto di Rubignacco

Come già abbiamo avuto occasione di accennare, domenica 20 corr. alle ore 20.45 avrà luogo nel salone del teatro « Rex » la serata missionaria organizzata dal solerte Comitato cittadino pro Missioni stimate.

Per gentile concessione del Commissario straordinario dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra, comm. dott. Raffaele Paganò, il programma sarà affidato agli allievi filodrammatici di quell'Istituto, i quali, con la simpatica e significativa partecipazione di signigenti e di insegnanti rappresenteranno « Piama sul Gebel » di Pier Maria Bianchini, che nella rappresentazione dello scorso marzo a Cividale suscitò tanta eco di ammirazione e consensi.

Seppiamo già con quale criterio vengono scelti i programmi delle annuali recite all'Istituto di Rubignacco e con quale serietà e dignità di presentazione essi

vengano preparati (è ancora vivo il ricordo della vibrante esecuzione del forte dramma di Guerra « Orfani di Guerra »).

La serata di domenica 20 corr. sarà un pubblico udinese degli stessi allievi lo scorso anno) per ritenere che la serata di domenica prossima - cui sono stato invitato tutte le autorità cittadine - assurgerà ad una vera manifestazione artistica e patriottica.

Con « Piama sul Gebel » - riuscitissimo lavoro di propaganda coloniale, ricco di situazioni drammatiche e di scene di colore - il sentimento di Patria, l'eroismo delle nostre truppe e il valore e la tenacia dei primi colonizzatori hanno la più degna esaltazione.

Durante un intermezzo il M.R. Padre Adami, reduce da pochi giorni dalla Cina dove ha soggiornato a lungo come Missionario S. Stefano, dirà brevi parole di circostanza.

Diamo il programma completo della giornata pro Missioni stimate in Cina:

Sabato 19 maggio ore 21: Al Cinema « Rex » proiezione del film d'attualità « Don Bosco fanciullo ».

Domenica 20 maggio: Ore 7 e 11: SS. Messe nella Chiesa di S. Pietro Martire con discorso del Missionario Padre Adami.

Ore 21 al Teatro « Rex »: 1. Breve conversazione sulla Cina del Padre Adami - 2. Dramma « Piama sul Gebel ».

Al produttori di bozzoli

L'Unione marinara in assemblea

Gli artiglieri friulani al raduno di Napoli

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

La conferenza di questa sera

Tutto il Friuli in un libro

Tra non molto sarà pronta la nuova edizione dell'Indicatore Friulano.

L'opera, più completa della precedente edizione, arricchita di nuovi dati e di fotografie che illustrano le migliori zone della nostra Provincia, mentre sarà un valido strumento di consultazione per la parte commerciale, per lo sviluppo che verrà dato alla parte artistico-turistica costituirà un volume che sarà gradito a quanti lo acquisteranno.

Che l'edizione riesca in modo pregevole, ce lo dice il primo capitolo della guida artistico-turistica di Chino Ermacora, che ci è stato favorito. Il capitolo descrive in modo originale un volo sul Friuli ed è illustrato da nitide fotografie di Udine, Palmanova, Aquileia, Barbaia, Lignano, Portogruaro, Passariano, Moruzzo, Colloredo di Montealbano, Cividale, Gemona e del Tagliamento, prese dalla carlinga.

Come è noto l'Indicatore uscirà a cura della Federazione fascista del Commercio, e con il concorso del Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Beneficenza

mezzo de « Il Popolo del Friuli »

Alta Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Ugo Markon: Regina Markon, L. 20.

Altre offerte

« Alte Dame di Carità. — Il rag. dr. Diocle Paris direttore centrale del Banco di Roma, per onorare la memoria della compianta signora Lucia Tonini ved. Veroli, ha raccolto tra i Direttori e funzionari a favore delle Dame e Dame del Carmine L. 500 trammesse al parroco mons. Ermenegildo Querini.

Per onorare la memoria della stessa hanno offerto alle Dame del Carmine: Italia Scroccopoli ved. Calzutti, L. 10; Brunetti Maria nata Calzutti, 10.

E' uscito « Mastro Remo ».

E' uscito oggi in tutta Italia il primo numero del tanto atteso giornale settimanale illustrato per ragazzi « Mastro Remo », che prende il suo nome dal noto e fortunato personaggio del canottiere radiobalilese dell'Eiar di Trieste.

La bellissima pubblicazione offre oggi ai suoi piccoli lettori un documento fotografico di grande interesse e pieno di grazia: una bella e simpatica fotografia, eseguita espressamente per « Mastro Remo », da un fotografo veramente d'eccezione, della Principessa Margherita e Maria Cristina di Savoia, figlie di Amedeo ed Anna d'Aosta, colte dall'obiettivo nella intimità della saletta dei giochi, al castello di Miramare, intente ad ascoltare il radiocantante.

Le pagine a colori, affidate a valorosi disegnatori, raccontano le allegre e spassose avventure dei comiciissimi artisti della Metro Goldwyn. Stan Laurel e Oliver Hardy; di un fantastico radiocronista, Radione; la graziosa storia del Reuccio di Terraflore, tota dalla bellissima favola musicale di Maria Giotto del Monaco (l'autrice de « La sbiancata di Pasche ») e dei maestri Negri, che ha avuto calorosi successi nelle trasmissioni radiofoniche a sulle scene di tanti teatri italiani; infine ci raccontano un episodio di valore del generoso balilla Moschettino.

Vario e divertente è tutto il contenuto di « Mastro Remo »: novelle, racconti di avventure, poesie, favole.

Una pagina dedicata ai cantucci dell'Eiar ci spiega con un chiaro esempio come si eseguisce il disegno radiofonico, riporta l'elenco dei vincitori del grande concorso sportivo di « Bailla, a noi! », ci presenta una divertente storia radiofonica illustrata, riporta i piccoli e molte altre interessanti rubriche di cultura e di educazione fascista ecc.

Chi non trovasse il giornale in vendita nella propria città, potrà chiedere una copia di saggio, o spedire addirittura l'importo dell'abbonamento (anno lire 15, semestro lire 8) all'indirizzo: Giornale « Mastro Remo », via S. Francesco 62, Trieste, in tal modo riceverà il giornale a domicilio, regolarmente ogni giovedì mattina.

Recita al Doppiopavoro di S. Gottardo

Al Doppiopavoro di S. Gottardo, domenica 20 corrente mese, alle ore 20.30 la Filodrammatica Doppiopavoristica « E. Beltrame » darà una recita di saggio, con: « L'Autore » di C. Smaniotto.

Negli intervalli suonerà l'orchestra del luogo. Sono invitati i soci e famiglia.

Sul lavoro

L'antista Pietro De Marco di anni 43, autista presso la Società Cementi del Friuli, mentre ieri lavorava attorno all'automobile, si ferì al dito indice della mano sinistra. Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in pochi giorni.

Aggiungiamo che il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco è un lavoratore onesto e diligente.

Il signor De Marco



Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 16 maggio 1934 XII)
Presidente: avv. Serra - Giudici: avv. Ferlani, avv. Renzi - P. M. avv. Pacifico - Cancelliere: avv. Muccilli.

Pesciuto e falso.

Mercato, ha avuto svolgimento dinanzi al Tribunale, il processo a carico di Anillo Domenighini di Luigi di anni 39 da Preconico, Egli, è imputato di essersi procurato indebitamente un importo di lire 265.10 in danno di 27 operai e di lire 1713.75 in danno dell'Istituto di Previdenza sociale. Il Domenighini nega l'addebito; fu ritenuto colpevole di peculato e falso e come tale condannato a 4 anni, 3 mesi di reclusione e 1000 lire di multa. Difesa: gr. uff. avv. Bertacchi.

Pretura di Udine

(Udienza 17 maggio 1934-XII)
Giudice: Pretore dott. Baldassi - P. M. dott. Levchini - Cancelliere: De Ecclesi.

Questuante bestemmianti.

Tale Francesco Romanelli fu Giovanni d'anni 70, fu sorpreso dai vigili urbani in Via Mercatello, mentre insistentemente chiedeva l'elemosina; ed ogni qualvolta riceveva un rifiuto, usciva coi rimproveri a bestemmie all'indirizzo del cittadino, poco generoso.

Per questo suo contegno, il Pretore lo condannò ieri a 20 giorni d'arresto ed a 150 lire di ammenda.

Sparizione d'un portomante.

La notte dall'8 al 9 gennaio u.s. tale Domenico Basso, mentre dormiva in un letto di Via Prati, si è trovato del portomante contenente 63 lire, che egli aveva lasciato sulla sedia della propria bicicletta.

Autrice del furto fu ritenuta la pregiudicata Andreina Brach fu Gio. Batta d'anni 46 da Dolegna.

Coste come tale comparve ieri in giudizio; si baciò 3 mesi di reclusione e 500 lire di multa; fu inoltre dichiarata delinquente abituale ed assegnata per due anni ad una casa di lavoro.

La prossima riapertura della Corte d'Assise

Il giorno 14 giugno p. v. la Corte d'Assise di Udine riaprirà i battenti per la trattazione delle cause fissate a ruolo per questa seconda sessione.

Domeni, sabato, nell'aula della Corte d'Assise, si svolgerà la estrazione degli assessori che faranno servizio in detta sessione.

MEZZO SECOLO

18 MAGGIO 1884

Sei vent'anni fa, il 18 maggio 1884, si celebrò il mezzo secolo della nostra libertà. In quel giorno, il popolo friulano, dopo aver sofferto per secoli di tirannia, si liberò. La nostra libertà è oggi più sicura che mai. La nostra patria è più prospera che mai. La nostra gente è più orgogliosa che mai. La nostra vita è più felice che mai. La nostra speranza è più alta che mai. La nostra fede è più forte che mai. La nostra carità è più generosa che mai. La nostra giustizia è più equa che mai. La nostra pace è più duratura che mai. La nostra gloria è più grande che mai. La nostra gloria è più grande che mai.

La prossima riapertura della Corte d'Assise

Il giorno 14 giugno p. v. la Corte d'Assise di Udine riaprirà i battenti per la trattazione delle cause fissate a ruolo per questa seconda sessione.

Domeni, sabato, nell'aula della Corte d'Assise, si svolgerà la estrazione degli assessori che faranno servizio in detta sessione.

MEZZO SECOLO

18 MAGGIO 1884

Sei vent'anni fa, il 18 maggio 1884, si celebrò il mezzo secolo della nostra libertà. In quel giorno, il popolo friulano, dopo aver sofferto per secoli di tirannia, si liberò. La nostra libertà è oggi più sicura che mai. La nostra patria è più prospera che mai. La nostra gente è più orgogliosa che mai. La nostra vita è più felice che mai. La nostra speranza è più alta che mai. La nostra fede è più forte che mai. La nostra carità è più generosa che mai. La nostra giustizia è più equa che mai. La nostra pace è più duratura che mai. La nostra gloria è più grande che mai. La nostra gloria è più grande che mai.

ULTIME NOTIZIE

La chiusura dell'anno scolastico e la data degli esami

ROMA, 17 (per telefono).

Con ordinanza ministeriale, sono state emanate le norme per gli esami nelle scuole e negli istituti di istruzione tecnica.

Nelle scuole industriali e commerciali, nelle scuole professionali (tecnici), nelle scuole magisterali professionali per la donna, negli istituti tecnici industriali, negli istituti tecnici commerciali e per geometri e negli istituti nautici, le lezioni avranno termine il 15 giugno. E' consentito però che tale data sia, per comprovata necessità, anticipata o posticipata all'8 giugno.

Negli istituti tecnici industriali con indirizzo minerario le lezioni termineranno invece il 5 giugno. Nelle scuole ed istituti tecnici agrari, fatta eccezione per i corsi specializzati, le lezioni avranno termine il 23 giugno.

Gli esami di ammissione, idoneità, promozione, licenza e profitto avranno luogo presso la scuola e gli istituti regi, pareggiati e parificati e nelle scuole libere già dichiarate.

La casa ove fu custodito Goffio

utilizzata da un mercante di fiori

LOS ANGELES, 17. I rapitori di Goffio sono ora accusati dal Gran Giurì federale di cospirazione per avere utilizzato la posta a scopi delittuosi. Questa accusa impedisce loro di ottenere la libertà sulla parola dopo avere scontato tre anni e mezzo di carcere. Un mercante di fiori, il quale ha ottenuto in affitto la casa ove il Goffio fu tenuto, vi ha affisso sopra un'insegna in cui si dice: «Venite a visitarci la camera ove Goffio fu tenuto a custodia. Il prezzo di entrata è di 10 cent». Il mercante dev'essere una parte degli incassi a scopi delittuosi. La polizia ha già in vaso il terreno e si è impossessata di diversi oggetti per ricreazione. Specialmente saccheggianti sono i rospi. (Radio Stefani).

L'incidente di Ilni

composto amichevolmente

MADRID, 17. Il consiglio dei Ministri ha esaminato la questione sorta dall'incidente di Ilni, ove il colonnello Capaz, avendo occupato una posizione ritenuta compresa nel territorio assegnato alla Spagna, si trovò di fronte gli occupanti francesi. Costatato che le amichevoli disposizioni della parte, il Governo francese e il Governo spagnolo si sono rimessi alla voce di una apposita commissione mista, la quale, in base al trattato del 1912, provvederà sul posto alla delimitazione dei confini.

Muscianotti incaricato da Re Boris

di costituire il nuovo Gabinetto

SOFIA, 17. Il Re ha ricevuto stamane il Presidente del Consiglio dimissionario Muscianotti e gli ha dato l'incarico di costituire il nuovo gabinetto.

Il disastro minerario

aggravato da un altro scoppio

BRUXELLES, 17. Una nuova esplosione di agrisou è avvenuta stamane nella miniera di carbone di Paturages, proprio al momento in cui una squadra di venti minatori stava procedendo al recupero del cadavere rimasto sepolto in seguito all'esplosione precedente.

Della squadra di salvataggio solo cinque membri hanno potuto salvarsi. Gli altri quindici sono rimasti sepolti.

La versione sovietica

sull'incidente col piroscafo manco

MOSCRA, 17. A proposito dell'incidente toccato ad un piroscafo del Manchukuo, che il 13 corrente, alla confluenza dei fiumi Sunda e Anaur, è stato fatto segno a colpi di arma da fuoco da forze russe, si apprende che da bordo del

CALENDARIO

Venerdì (18-228).
San Venerando, martire, nell'anno 250. Venerato a Camerino.

Altri Santi del giorno: S. Teodoro, martire; S. Felice vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 51 m. tramonta alle ore 19 e 48 m.

Pasi lunari: lunedì 21 corrente, P. Q.

FIERE E MERCATI

Domeni: Manzano; Portocane.

IN CUCINA

Salse per arrosto (con acciughe).

E' questa una salsa sovrana: la collabatrice indispensabile di molte salse.

Ecco come si fa:
Si lavano prima le acciughe nell'aceto e tutte le lische, si tritano bene e si mettono a liquefare sul fuoco in una stufatura con sugo di carne e di prosciutto, pepe, sale, noce moscata e spezie finissime.

Per selvaggina:

Mescolate insieme un bicchiere di vino bianco, brodo, in eguale proporzione, sugo di limone, due o tre cucchiaini di pan grattato, due cucchiaini di olio, un po' di cipolla e prezzemolo trinciati, una foglia d'alloro, sale, pepe e noce moscata in polvere, fate bollire tutto per pochi minuti.

CURIOSITA'

Caporale, lo sanno tutti, è il primo grado della gerarchia militare. Non tutti però sanno che un tempo la voce *caporale* significava capo d'esercito, e in seguito uno degli ufficiali di una compagnia cui si affidava il comando di essa.

TACQUINO

L'avaro è come il somaro che porta il vino e beve l'acqua.

E' meglio aver uno, che aspettare due.

IL TEMPO PER OGGI

SITUAZIONE BARICA - La depressione dell'isola britannica si è spostata verso nord ed è portante il suo centro tra la Scozia e la Norvegia meridionale; tutto il bacino mediterraneo è dominato da un'ampia depressione con centro sul basso Tirreno. Aree di pressioni relativamente alte occupano la Russia, l'Islanda e il golfo di Ginevra.

PROBABILITA' - Su tutta l'Italia il tempo rimarrà perturbato con cielo generalmente nuvoloso e piogge sparse che avranno carattere temporale sulla Sardegna e sulle regioni meridionali. Schiarite nella giornata di domani sul bacino tirrenico. Venti moderati tendenti a rinforzo tra greci e levantini sulla costa della Sicilia, forti con raffiche intorno a ponente sulle isole maggiori meridionali sul rimanente. Temperatura pressoché stazionaria. Mare prevalentemente agitato specie sui bassi bacini.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II - Ore 20.45: Concerto della banda del R. Corpo dei Metropolitani.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 20.45: Concerto sinfonico.

Bolzano - Ore 20: Concerto di musica teatrale.

Palermo - Ore 20.45: Musica da camera.

Programmi esteri:

Marsiglia - Ore 20.30: «Rip» operetta di R. Planquette.

Bratislava - Ore 19.30: «La volpe astuta», opera di L. Janacek (dal Teatro Nazionale Slovacco).

Praga - Ore 22.45: Concerto strumentale e vocali «Pierrot lunaire», op. 21 di A. Schoenberg.

Oglio - Ore 20: «Lafra», opera in due atti di O. Olsen.

Parigi P. P. - Ore 20.45: «La figlia di Madame Angot», operetta in tre atti di C. Lecocq (dal Teatro della Porte St. Martin).

Varsavia - Ore 20.15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia, diretto da O. Klemperer.

RIATORATORE

TRATTORIA COMUNALE.

Mattina: Spaghetti al sugo o al burro - Pasta e fagioli - Pesce - Anguilla - Vitello - Polenta - Contorni.

Sera: Riso e patate - Riso al burro e pomodoro - Omlette con o senza marmellata - Lingua salmistrata - Contorni.

L'orario della Banca Cooperativa

A partire da lunedì 21 corrente e fino al 15 settembre p. v. la Banca Cooperativa Udinese adotta il seguente orario estivo per il servizio di cassa: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.

Nel pomeriggio del sabato, come al solito, gli uffici resteranno chiusi.

Un furto... pesante

I carabinieri di via Gemona hanno denunciato all'autorità giudiziaria tale Antonio Vicario, di via Botta d'anni 45, facchino presso l'ospedale Forlanini, perché autore del furto di una settantina di chilogrammi di piombo, in rottami, in danno dell'amministrazione dell'Ospedale stesso. La refurtiva fu recuperata.

NOTE ECONOMICHE

Le quotazioni dei cereali

alla Borsa di Padova

PADOVA, 17. La Borsa cereali di Padova comunica le seguenti quotazioni settimanali:

Grani di Padova: frumento tipo 54, 55; buono mercato 52, 53; mercantile 50, 51. Giallonero 57, 58; nostrano 55, 57; bianco 51, 52; mercato calmo di osservazione; - trazione giallo richiesto.

Pochi affari.
Riso: violone 180, 200 - mercato di prima 140, 148 - di seconda 132, 138 - originario di prima 100, 104; di seconda 94, 98. Mercato fermo.

Il vino invariato; mercato calmo.

Il corso delle azioni

MILANO, 17.

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica che l'indice generale del corso delle azioni nelle Borse del Regno nella seconda settimana di maggio, è diminuito dell'1,90 per cento, essendo passato da 57,36 a 56,27.

L'indice generale del corso delle obbligazioni è stato in lieve aumento. Ha presentato un leggero rialzo l'indice delle obbligazioni fondiarie ed un ribasso quello delle obbligazioni industriali.

Il volume delle obbligazioni contrattate nella Borsa di Milano è stato inferiore a quello della settimana precedente, essendo passato, come media giornaliera da L. 0,14 a L. 0,08 per ogni mille lire di titoli esistenti. E' diminuita la contrattazione sia delle obbligazioni fondiarie che di quelle industriali.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da 110 a 140 - Ciliege da 60 a 140 - Fichi secchi da 110 a 130 - Limoni al cento da 5 a 8 - Mele da 110 a 120 - Noci comuni da 180 a 450 - Pere da 120 a 200 - Aglio da 40 a 60 - Asparagi da 120 a 160 - Cipolla da 30 a 55 - Teglino (fagioli) da 150 a 160 - Insalata da 50 a 60 - Patate da 30 a 60 - Piselli da 50 a 60 - Radicchio da 20 a 50 - Sedani da 100 a 150 - Spinaci da 25 a 40.

(Piazza Mercatino)

Prezzi per chilogramma: Aranci da 1, 1,50 a 2 - Ciliege da 0,80 a 1,30 - Fichi secchi da 1,40 a 2 - Limoni 1° uno da 0,06 a 0,10 - Mele da 1,50 a 4,50 - Noci comuni da 2,20 a 5,40 - Pere da 2,50 a 2,80 - Aglio da 0,50 a 0,80 - Asparagi da 1,50 a 2 - Cipolla da 0,40 a 0,80 - Teglino (fagioli) da 2 a 2,20 - Insalata da 0,40 a 0,90 - Patate da 0,45 a 0,90 - Piselli da 0,60 a 1,10 - Radicchio da 0,40 a 0,90 - Sedani da 1,30 a 2 - Spinaci da 0,30 a 0,55 - Verzutini da 0,55 a 0,70.

Polleria

(Via Zanoni)

Prezzi per chilogramma: Anitra a peso vivo da L. 3,80 a 4; a peso morto da 6 a 8 - Conigli da 180 a 2; a 3,80 - Galline da 4,50 a 4,80; da 6 a 8 - Oche da 3 a 3,30; da 5 a 6 - Piccioni da 2 a 2,25; a 3 - Polli da 7 a 7,50; a 9 - Tacchini da 4 a 4,60; da 6 a 8 - Uova 1° una da 0,23 a 0,25.

Sabelli e Pond

parlano alla radio

DUBLINO, 17.

Gli aviatori Sabelli e Pond hanno parlato stasera alla radio di Dublino per fare la narrazione del loro volo, che è stata, radio diffusa, negli Stati Uniti. Essi hanno dichiarato che sperano di riprendere il volo fra dieci giorni. Atterreranno a Croydon, per passare una giornata a Londra, quindi ripartiranno alla volta di Roma.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha concesso al Municipio di Salsola un sussidio straordinario di lire 1335,50 pari al 50 per cento della spesa preventiva per la ricostruzione del ponte pedonale di Cavolana sul Livenza.

Il Consiglio dell'Ass. Bersagliere

riunito a Bengasi

BENGASI, 17.

Il consiglio dell'Associazione Nazionale Bersagliere si è riunito, sotto la presidenza dell'onorevole Melchiorri, nella sala del Palazzo Littorio, con l'intervento dei generali Fara e Coralli e del sub-commissario federale. Erano presenti vent'componenti il consiglio, tra cui il maggiore Paulucci, segretario dell'Associazione nazionale. La manifestazione è stata di riuscita imponente e si è svolta in un'atmosfera di ardore per il suo primo bersagliere d'Italia.

Il suo commissario federale ha portato ai convenuti il vibrante saluto della Camice nera della Clivenica e dei commilitoni della locale Sezione, intitolata a nome dell'eroico Alberto Heizer, caduto a Cufra.

L'on. Melchiorri, dopo avere esaltato lo spirito bersagliere e dopo avere ricordato che un bersagliere animo gli italiani alla riscossa nel 1915 e li condusse poi alla Rivoluzione per salvare la vittoria, ha dichiarato aperta la discussione, che hanno preso parte numerosi membri del consiglio, trattando vari argomenti di ordine interno. E' stata decisa l'organizzazione in una adunata di bersagliere a Milano, nel prossimo settembre, e sono state gettate le basi per la celebrazione del centenario della fondazione del Corpo, nell'anno 1936.

Il presidente dell'Associazione ha poi riassunto la celebrazione con un elevato discorso che ha provocato nuove vibranti affermazioni di fede fascista e calorose manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Più tardi l'on. Melchiorri ha partecipato ad una riunione presieduta, in Municipio, dal reggente del Governo, per discutere sulle possibilità e gli sviluppi del turismo cinico. Tra canti e musiche i croceristi bersagliere ed i soci dell'Istituto coloniale fascista si sono imbarcati sulla «Leonardo da Vinci» diretti a Derna.

Lupo acciso in un paese abruzzese

AQUILA, 17.

Un grosso lupo ha messo in subbuglio gli abitanti della contrada Cordale in comune di Grotta Verde. La belva, affamata, sbucata fuori da un vallone boscoso, venne avvistata da alcuni cani ed allora si dava alla fuga verso l'abitato, gettando lo scompiglio in quella popolazione. Al grido di spavento accorrevano alcuni animosi, fra cui il presidente della locale sezione dei combattenti, il quale, imbracciato il fucile, con due colpi bene assati, freddava l'animale.

Solagura aviatoria a Foggia

FOGGIA, 17.

Il giorno 16 corrente un apparecchio tipo «R. O. 1» di questo Aeroposto, pilotato dal sergente Gamardella Nicola, per errore di manovra precipitò da circa 150 metri di quota. Il pilota, non avendo potuto fare uso di paracadute, è deceduto.

La versione sovietica

sull'incidente col piroscafo manco

MOSCRA, 17.

A proposito dell'incidente toccato ad un piroscafo del Manchukuo, che il 13 corrente, alla confluenza dei fiumi Sunda e Anaur, è stato fatto segno a colpi di arma da fuoco da forze russe, si apprende che da bordo del

Il Consiglio dell'Ass. Bersagliere

riunito a Bengasi

BENGASI, 17.

Il consiglio dell'Associazione Nazionale Bersagliere si è riunito, sotto la presidenza dell'onorevole Melchiorri, nella sala del Palazzo Littorio, con l'intervento dei generali Fara e Coralli e del sub-commissario federale. Erano presenti vent'componenti il consiglio, tra cui il maggiore Paulucci, segretario dell'Associazione nazionale. La manifestazione è stata di riuscita imponente e si è svolta in un'atmosfera di ardore per il suo primo bersagliere d'Italia.

Il suo commissario federale ha portato ai convenuti il vibrante saluto della Camice nera della Clivenica e dei commilitoni della locale Sezione, intitolata a nome dell'eroico Alberto Heizer, caduto a Cufra.

L'on. Melchiorri, dopo avere esaltato lo spirito bersagliere e dopo avere ricordato che un bersagliere animo gli italiani alla riscossa nel 1915 e li condusse poi alla Rivoluzione per salvare la vittoria, ha dichiarato aperta la discussione, che hanno preso parte numerosi membri del consiglio, trattando vari argomenti di ordine interno. E' stata decisa l'organizzazione in una adunata di bersagliere a Milano, nel prossimo settembre, e sono state gettate le basi per la celebrazione del centenario della fondazione del Corpo, nell'anno 1936.

Il presidente dell'Associazione ha poi riassunto la celebrazione con un elevato discorso che ha provocato nuove vibranti affermazioni di fede fascista e calorose manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Più tardi l'on. Melchiorri ha partecipato ad una riunione presieduta, in Municipio, dal reggente del Governo, per discutere sulle possibilità e gli sviluppi del turismo cinico. Tra canti e musiche i croceristi bersagliere ed i soci dell'Istituto coloniale fascista si sono imbarcati sulla «Leonardo da Vinci» diretti a Derna.

Lupo acciso in un paese abruzzese

AQUILA, 17.

Un grosso lupo ha messo in subbuglio gli abitanti della contrada Cordale in comune di Grotta Verde. La belva, affamata, sbucata fuori da un vallone boscoso, venne avvistata da alcuni cani ed allora si dava alla fuga verso l'abitato, gettando lo scompiglio in quella popolazione. Al grido di spavento accorrevano alcuni animosi, fra cui il presidente della locale sezione dei combattenti, il quale, imbracciato il fucile, con due colpi bene assati, freddava l'animale.

Il Consiglio dell'Ass. Bersagliere

riunito a Bengasi

BENGASI, 17.

Il consiglio dell'Associazione Nazionale Bersagliere si è riunito, sotto la presidenza dell'onorevole Melchiorri, nella sala del Palazzo Littorio, con l'intervento dei generali Fara e Coralli e del sub-commissario federale. Erano presenti vent'componenti il consiglio, tra cui il maggiore Paulucci, segretario dell'Associazione nazionale. La manifestazione è stata di riuscita imponente e si è svolta in un'atmosfera di ardore per il suo primo bersagliere d'Italia.

Il suo commissario federale ha portato ai convenuti il vibrante saluto della Camice nera della Clivenica e dei commilitoni della locale Sezione, intitolata a nome dell'eroico Alberto Heizer, caduto a Cufra.

L'on. Melchiorri, dopo avere esaltato lo spirito bersagliere e dopo avere ricordato che un bersagliere animo gli italiani alla riscossa nel 1915 e li condusse poi alla Rivoluzione per salvare la vittoria, ha dichiarato aperta la discussione, che hanno preso parte numerosi membri del consiglio, trattando vari argomenti di ordine interno. E' stata decisa l'organizzazione in una adunata di bersagliere a Milano, nel prossimo settembre, e sono state gettate le basi per la celebrazione del centenario della fondazione del Corpo, nell'anno 1936.

Il presidente dell'Associazione ha poi riassunto la celebrazione con un elevato discorso che ha provocato nuove vibranti affermazioni di fede fascista e calorose manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Più tardi l'on. Melchiorri ha partecipato ad una riunione presieduta, in Municipio, dal reggente del Governo, per discutere sulle possibilità e gli sviluppi del turismo cinico. Tra canti e musiche i croceristi bersagliere ed i soci dell'Istituto coloniale fascista si sono imbarcati sulla «Leonardo da Vinci» diretti a Derna.

Lupo acciso in un paese abruzzese

AQUILA, 17.

Un grosso lupo ha messo in subbuglio gli abitanti della contrada Cordale in comune di Grotta Verde. La belva, affamata, sbucata fuori da un vallone boscoso, venne avvistata da alcuni cani ed allora si dava alla fuga verso l'abitato, gettando lo scompiglio in quella popolazione. Al grido di spavento accorrevano alcuni animosi, fra cui il presidente della locale sezione dei combattenti, il quale, imbracciato il fucile, con due colpi bene assati, freddava l'animale.



non è questa la Magnesia che ti ho detto di comperare

portala indietro io voglio la

MAGNESIA S. PELLEGRINO

ricordati che non si deve mai chiedere soltanto Magnesio, ma MAGNESIA S. PELLEGRINO e se ti diranno che sono sprovvisti vai in un'altra Farmacia se non è MAGNESIA S. PELLEGRINO non la voglio, non mi fido!

2 preparazioni: Con Anice - Senza Anice

17. Prefettura N. 0000 - Torino - 12. 1934.

17. Prefettura N. 0000 - Torino - 12. 1934.

17. Prefettura N. 0000 - Torino - 12. 1934.

17. Prefettura N. 0000 - Torino - 12. 1934.

17. Prefettura N. 0000 - Torino - 12. 1934.

17. Prefettura N. 0000 - Torino - 12. 1934.

17. Prefettura N. 0000 - Torino - 12. 1934.

17. Prefettura N. 0000 - Torino - 12. 1934.

17. Prefettura N. 0000 - Torino - 12. 193